



COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO

PROVINCIA DI BOLOGNA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 32 del 29/04/2016

OGGETTO:

APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2016.

L'anno duemilasedici addì ventinove del mese di aprile alle ore 18:30 presso la Sala Consiliare. Previa l'osservanza di tutte le modalità prescritte dalla vigente normativa vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

CRESCIMBENI PAOLO	P
MIGLIOLI MARINA	P
AGNI TOMAS	A
ZOBOLI GIORGIA	P
BARBIERI VALERIA	P
ZUCCHINI MATTIA	P
BASSI DAVIDE	P
GARUTI MATTEO	P
TURI ROSA	A
BONORA MARCO	P
MUGAVERO ROBERTO	A
VITALI SILVIO	P
PAGLIERI GIORGIO	P

Presenti n. 10

Assenti n. 3

Assessore non consigliere GUALANDI VALERIO assente.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale MAZZA DOTT. FAUSTO.

Constatata la legalità dell'adunanza, il Sig. CRESCIMBENI PAOLO nella qualità di Sindaco dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio Comunale a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno e nomina scrutatori i Sigg.ri Bassi Davide, Bonora Marco, Paglieri Giorgio.

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2016.

Il Consiglio Comunale

Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Richiamati in particolare i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

Considerato che:

- l'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997 stabilisce che i comuni possono disciplinare le proprie entrate, anche tributarie, con Regolamento che deve essere approvato con deliberazione non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione;

- il Decreto del 1 Marzo 2016 del Ministero dell'Interno pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del n. 55 del 7 marzo 2016 ha posticipato al 30 aprile 2016 l'approvazione della deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016;

Visto l'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015, il quale ha sospeso, per l'anno 2016, l'efficacia delle deliberazioni di aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali, stabilendo che:

"26. Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e all'articolo 2, commi 79, 80, 83 e 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nonché la possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000."

Preso atto che il blocco in oggetto non riguarda le tariffe della TARI, stante l'obbligo di garantire l'integrale copertura dei costi del servizio;

Dato atto che:

- con propria deliberazione n. 17 del 30/03/2016, dichiarata immediatamente eseguibile, erano state approvate le scadenze delle rate di pagamento della TARI 2016;
- con propria deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile, n. 31 assunta in data odierna è stato approvato il Piano Finanziario del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani per l'anno 2016, presentato dal gestore HERA S.p.a., che ammonta ad € 1.537.484,00;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 28/04/2014 è stata approvata la convenzione tra il comune di San Giorgio di Piano ed HERA S.p.a., per l'affidamento, ai sensi dell'art. 1 comma 691 L. n. 147/2013 (Legge di Stabilità per il 2014) del servizio di gestione del tributo comunale sui rifiuti (TARI) ad Hera S.p.a., Gestore del servizio rifiuti urbani ed assimilati (SGRUA) per il triennio 2014-2016;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 28/04/2014 è stata approvata la regolamentazione della fatturazione e dei pagamenti del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati (SGRUA);
- ai sensi dell'art. 1, comma 651, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di Stabilità 2014), i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;
- il Comune è tenuto ad approvare l'articolazione tariffaria sulla base del Piano Finanziario di cui sopra, aggiungendo i costi d'accertamento/riscossione/contenzioso, gli sconti e riduzioni previsti dal regolamento comunale disciplinante l'applicazione della TARI, l'IVA;

Vista l'allegata proposta di adozione delle tariffe della tassa sui rifiuti per le utenze domestiche e non domestiche, determinate sulla base del Piano Finanziario, dell'IVA, dei CARC, degli insoluti, della scontistica/riduzioni concesse all'utenza, al netto dei contributi del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, considerando la banca dati dei contribuenti e finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio per l'anno 2016, in conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 654, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013;

Dato atto che le tariffe sopra citate potranno essere suscettibili di revisione a seguito di variazioni rispetto alle normative in essere eventualmente prodottesi successivamente all'approvazione;

Ritenuto di approvare l'allegata proposta di articolazione tariffaria TARI 2016;

Visti:

- l'art. 42 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. n. 267/2000;
- la Legge di Stabilità 2014;
- la Legge di Stabilità 2016;
- lo Statuto Comunale;
- il regolamento Comunale TARI;

Acquisito il parere del Revisore agli atti conservato;

Udita la relazione dell'Assessore al bilancio Zoboli, riportata nel verbale di seduta;

Uditi gli interventi e repliche del Sindaco Presidente e dei Consiglieri Paglieri, Bonora, Vitali, riportati nel verbale di seduta;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile, favorevolmente espressi, dal Direttore dell'Area Finanziaria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 267/2000;

Con n. sette voti favorevoli, n. tre contrari (Gruppo Insieme per San Giorgio: Consigliere Bonora; Gruppo Movimento Cinque Stelle: Consiglieri Vitali e Paglieri), espressi nei modi e nelle forme di legge,

delibera

Per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

1) di approvare l'allegata articolazione tariffaria TARI 2016 a copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2016, distinta per:

ALLEGATO A – Tariffe utenze domestiche (tariffa determinata in base alla superficie ed al numero dei componenti il nucleo familiare);

ALLEGATO B – Tariffe utenze non domestiche (tariffa determinata in base alla superficie ed alla categoria d'attività esercitata) – distinte in quota fissa e quota variabile per €/mq;

ALLEGATO C - Riduzione "utenze non stabilmente attive";

ALLEGATO D – Ripartizione dei costi per l'anno 2016 tra ambito utenze domestiche e non domestiche sulla base dei criteri sopra riportati e Piano Finanziario 2016;

ALLEGATO E – Agevolazioni utenze domestiche per conferimenti in S.E.A;

ALLEGATO F - Agevolazioni per le utenze non domestiche;

ALLEGATO G – Agevolazioni utenze domestiche per compostaggio;

2) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;

3. di trasmettere la presente deliberazione ad Atersir ed al Gestore Hera s.p.a.

4. Con successiva e separata votazione, con n. sette voti favorevoli, n. tre contrari (Gruppo Insieme per San Giorgio: Consigliere Bonora; Gruppo Movimento Cinque Stelle: Consiglieri Vitali e Paglieri), la presente deliberazione, stante l'urgenza, viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Deliberazione Consiglio Comunale n. 32/2016

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO

CRESCIMBENI PAOLO

IL SEGRETARIO GENERALE

MAZZA DOTT. FAUSTO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

ALLEGATO G

AGEVOLAZIONI UTENZE DOMESTICHE PER COMPOSTAGGIO

L'agevolazione per le utenze domestiche che praticano il compostaggio si ottiene scontando un importo pari al 20% della quota variabile della tariffa.

ALLEGATO A

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE 2016

	Parte Fissa Ka	Parte variabile Kb	Tariffa Fissa €/mq	Tariffa Variabile €/anno
1 componente	0,80	0,90	0,9160817	44,4430350
2 componenti	0,94	1,80	1,0763960	88,8860700
3 componenti	1,05	2,24	1,2023572	110,6137794
4 componenti	1,14	2,92	1,3054164	144,1929656
5 componenti	1,23	3,59	1,4084756	177,2783290
6 o più componenti	1,30	4,15	1,4886327	204,9317827

ALLEGATO B
TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE 2016

Categoria		Parte fissa kc	Parte Variabile kd	Tariffa Fissa €/mq	Tariffa Variabile €/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40	3,28	0,7255216	0,7744319
1-1A	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO - INTERPORTO	0,34	2,79	0,6166934	0,6587394
2	Cinematografi e teatri	0,43	3,50	0,7799358	0,8263755
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,60	4,90	1,0882825	1,1569258
3-3A	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA - INTERPORTO	0,51	4,17	0,9250401	0,9845675
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,88	7,21	1,5961476	1,7023336
5	Stabilimenti balneari	0,64	5,22	1,1608346	1,2324801
6	Esposizioni, autosaloni	0,51	4,22	0,9250401	0,9963728
6-6A	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI - INTERPORTO	0,43	3,59	0,7799358	0,8476252
7	Alberghi con ristorante	1,64	13,45	2,9746387	3,1756431
8	Alberghi senza ristorante	1,08	8,88	1,9589085	2,0966328
9	Case di cura e riposo	1,25	10,22	2,2672551	2,4130167
10	Ospedale	1,29	10,55	2,3398072	2,4909321
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,52	12,45	2,7569822	2,9395358
11-11A	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI - INTERPORTO	1,29	10,58	2,3398072	2,4980152
		0,61	5,03	1,1064205	1,1876198
12	Banche ed istituti di credito				
12-12A	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO - INTERPORTO	0,52	4,28	0,9431781	1,0105393
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,41	11,55	2,5574637	2,7270394
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,80	14,78	3,2648473	3,4896658
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,83	6,81	1,5054574	1,6078907
16	Banchi di mercato beni durevoli	0,38	3,12	0,6892455	0,7366547
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1,48	12,12	2,6844301	2,8616204
17-17A	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA - INTERPORTO	1,26	10,30	2,2853931	2,4319052
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,03	8,48	1,8682182	2,0021898
18-18A	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA - INTERPORTO	0,88	7,21	1,5961476	1,7023336
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,41	11,55	2,5574637	2,7270394
19-19A	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO - INTERPORTO	1,20	9,82	2,1765650	2,3185736
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,92	7,53	1,6686998	1,7778880
20-20A	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE - INTERPORTO	0,78	6,40	1,4147671	1,5110867
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	8,91	1,9770465	2,1037160
21-21A	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI - INTERPORTO	0,93	7,57	1,6868378	1,7873323
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	4,93	40,42	8,9420539	9,5434566
22-22A	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB - INTERPORTO	4,18	34,32	7,5817008	8,1032025
23	Mense, birrerie, amburgherie	7,63	62,55	13,8393254	14,7685114
23-23A	MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE - INTERPORTO	6,49	53,17	11,7715881	12,5538247
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96	32,44	7,1826642	7,6593208
24-24A	BAR, CAFFE', PASTICCERIA - INTERPORTO	3,37	27,57	6,1125196	6,5094782
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,76	22,67	5,0060993	5,3525525
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	21,40	4,7340285	5,0526961
27	Ortofrutta, pescherie, fori e piante, pizza al t.	6,35	52,03	11,5176558	12,2846625
27-27-COMP	FIORI E PIANTE CON PRATICA COMPOSTAGGIO	6,35	41,62	11,5176558	9,8267856
28	Ipermercati di generi misti	2,74	22,45	4,9698232	5,3006091
29	Banchi di mercato genere alimentari	0,75	6,13	1,3603531	1,4473378
30	Discoteche, night club	1,91	15,68	3,4643658	3,7021625

ALLEGATO C

RIDUZIONE “UTENZE NON STABILMENTE ATTIVE”

Agevolazione per utenze non stabilmente attive

Per le utenze non stabilmente attive di cui all'art 15 del regolamento, si applica una riduzione del 30% della tariffa

ALLEGATO D

Comune di San Giorgio di Piano
Totale piano finanziario

TOTALE PF 2016 € 1.537.484,00

RIPARTIZIONI	%	DOMESTICO	NON DOMESTICO
QUOTA FISSA	54,01%	55,75%	44,25%
QUOTA VARIABILE	45,99%	47,38%	52,62%

RIPARTIZIONI	€	DOMESTICO	NON DOMESTICO
QUOTA FISSA	€ 830.395,11	€ 462.945,27	€ 367.449,84
QUOTA VARIABILE	€ 707.088,89	€ 335.018,72	€ 372.070,17
QUOTA TOTALE IN €	€ 1.537.484,00	€ 797.963,99	€ 739.520,01
QUOTA TOTALE IN %	100,00%	51,90%	48,10%

**INCREMENTO MEDIO
GETTITO %
(COMPRESA AP)**

TOTALE GETTITO DOMESTICO	797.963,99	0,6%
TOTALE GETTITO NON DOMESTICO	739.520,01	0,5%
TOTALE	1.537.484,00	0,6%

PIANO FINANZIARIO PER I SERVIZI RIFIUTI E PER LA GESTIONE E RISCOSSIONE DELLA TARI PER L'ANNO 2016

Costi PF Atersir (competenza GESTORE)			PEF 2016
Costi RIND	csl	spazzamento e lavaggio	€ 179.205,09
	crt	raccolta e trasporto rsu	€ 114.752,87
	cts	tratt e smaltimento rsu	€ 124.563,07
	ac	altri costi	€ 36.991,54
Costi RD	crd	raccolta differenziata	€ 556.973,77
	ctr	trattamento e riciclo	€ 221.423,28
		proventi da vendita materiale	-€ 102.403,00
Costi Comuni	carc	costi amm. di accert., riscossione e contenz.	€ -
	cgg	costi generali	€ 134.284,33
	ccd	costi comuni diversi	€ 20.339,14
Costi uso capitale	Rn		€ 25.567,77
	amm		€ 1.580,16
	accantonamenti		€ -

QUOTA FONDO COSTO L.R. N. 16/2015 NEI CCD DEL GESTORE

Totale costi servizio € 1.313.278,01

IVA 10% SUI COSTI DEL SERVIZIO

-€ 6.165,72

Totale costi servizio € 1.307.112,29

QUOTA FONDO COSTO L.R. N. 16/2015 NEI CCD DEL GESTORE

€ 130.711,23

Totale costi servizio € 1.437.823,52

INCENTIVO COMUNI VIRTUOSI

€ 6.165,72

Totale costi servizio € 1.443.989,24

STIMA INSOLUTI

€ 66.194,00

Totale costi servizio € 1.377.795,24

PREVISIONE SCONTI UTENZE DOMESTICHE CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI

€ 98.000,00

PREVISIONE SCONTI UTENZE NON DOMESTICHE AVVIO A RECUPERO

€ 5.000,00

PREVISIONE SCONTI UTENZE DOMESTICHE COMPOSTAGGIO

€ 21.301,58

CONTRIBUTO SCUOLE

€ 5.000,00

PRESTAZIONE SERVIZI GESTIONE HERA

-€ 4.027,82

€ 34.415,00

TOTALE COMPLESSIVO € 1.537.484,00

ALLEGATO E

AGEVOLAZIONI UTENZE DOMESTICHE PER CONFERIMENTI IN S.E.A

Per la raccolta differenziata prevista al comma 10) dell'art. 49 del D.Lgs. 22/1997, viene assicurata, in conformità a quanto previsto dal comma 1) dell'art. 7 del D.P.R. 158/99, la relativa agevolazione attraverso l'abbattimento della parte variabile della tariffa.

Per usufruire dell'agevolazione economica, i cittadini di cui sopra che si recano alla Stazione Ecologica sono tenuti a presentare copia di una fattura per la Gestione dei Servizi Ambientali inviata dal gestore, per la registrazione degli estremi identificativi del contribuente o a presentare le tessere di riconoscimento che potranno essere predisposte dal gestore stesso.

Cer	Descrizione Rifiuto	Sconti 2016 Euro/Kg
150101	CARTONE	0,030
150106	IMBALLAGGI MISTI (VETRO, LATTINE)	0,020
170107	RIFIUTI MISTI DI COSTRUZIONI E DEMOLIZIONI (INERTI)	0,005
200101	CARTA	0,010
200102	VETRO	0,020
200123	APPARECCHIATURE CFC	0,010
200125	OLI VEGETALI E ANIMALI	0,200
200126	OLI MINERALI	0,200
200133	ACCUMULATORI AL PIOMBO	0,050
200135	APPARECCHIATURE ELETTRONICHE	0,010
200136	GRANDI ELETTRODOMESTICI (LAVATRICI, LAVASTOVIGLIE) – PICCOLI ELETTRODOMESTICI RAEE R4	0,010
200138	LEGNO	0,020
200140	ROTTAMI METALLICI	0,020
200201	SCARTI VEGETALI, POTATURE E SFALCI	0,003
200307	INGOMBRANTI	0,010

ALLEGATO F

AGEVOLAZIONI UTENZE NON DOMESTICHE

Viene stabilita la riduzione della tariffa proporzionata alla quantità di rifiuti assimilati che il produttore dimostri di aver avviato al recupero. L'agevolazione si ottiene scontando la tariffa in percentuale fino ad un importo massimo pari al 30% della quota variabile.